



ALICIA GIMENEZ-BARTLETT La scrittrice venerdì al Salone di Torino

«Nuovo caso nello street food per la mia Petra sempre ribelle»

Apparsa sulla scena quando non c'erano ancora l'euro e i telefonini, Petra Delicado, ispettrice della Policía Nacional di Barcellona creata da Alicia Gimenez-Bartlett è rimasta una ribelle. Nel nuovo romanzo "La donna che fugge", Sellerio, «è un pò delusa dalla vita, come tutti quando invecchiamo e dai cambiamenti della società che non capisce bene, ma continua ad avere il suo humor. Si arrabbia di più e vedrete che accadrà nel prossimo libro». Lo racconta Bartlett a Porto Cervo per ritirare il Premio Letterario Internazionale Costa Smeralda 2024. "La donna che fugge"

ci porta nel mondo dello street food. Petra e il suo vice Garzon indagano sull'omicidio di un ambulante. Quando trovano una ricevuta intestata a una francese pensano di avere una buona pista ma...

«Mi incuriosisce molto il mondo dello street food. Nel mio libro "Vita sentimentale di un camionista" si vedeva come l'esistenza di questi camionisti fosse un pò accanto e un pò fuori della società e come loro fossero fieri di questo. Con lo street food succede lo stesso, gli ambulanti si sentono più liberi degli altri» racconta la Bartlett che in Italia ha venduto oltre un milione di copie. «La scrittura è la mia vo-

cazione di sempre. Quando ero piccola raccontavo le storie che avevo in testa a mio padre e gli chiedevo di scriverle per me. No vivo un buon momento personale. Mio marito è morto l'estate scorsa di cancro, in sei mesi. Scrivo tutti i giorni, eccetto il week end. Comincio alle 10 di mattina, finisco alle 16 senza mangiare. E poi non penso più a niente, faccio cose manuali».

Petra è diventata anche una serie tv per Sky interpretata da Paola Cortellesi e ambientata a Genova. «Recentemente la Cortellesi è venuta a Barcellona per assistere alla presentazione del suo ultimo film. Siamo andate a berci una

birretta insieme. Anche gli spagnoli la adorano. Si comincia adesso a girare la terza stagione di Petra, è magnifica ma non capisco perché l'animale che le fa compagnia sia una tarantola. È un pò eccessivo».

La Bartlett, che con il suo ultimo libro è attesa venerdì al Salone del Libro di Torino, si sente più vicina agli autori europei, mediterranei, che ai nordici. Nei suoi libri le chiacchierate con Garzon, le battute con il suo vice, non mancano mai. «La serie è un omaggio all'amicizia. Per me è fondamentale anche la parte psicologica di Petra e dei piccoli personaggi perché è la cosa che fa vera una storia». — **M.C.**



Paola Cortellesi sul set a Genova nella serie Sky di successo

